

FIEC-KONGRESS 24.-29. August 2009 – Berlin  
Humboldt- Universität  
D-10099 Berlin-Mitte, Unter den Linden 6

15/04/09

LAURA CHIOFFI  
Professore Associato  
II Università degli Studi di Napoli  
[Laura.chioffi@unina2.it](mailto:Laura.chioffi@unina2.it)  
Via Giuseppe Parini 2, 00152 ROMA

Panel:  
“Urban Spaces”  
Titolo:  
*CONGRESSUS IN VENALICIUM: spazi urbani e  
mercato degli schiavi a Roma e a Capua*  
Durata:  
20 minuti

### *Abstract*

Nonostante la comprensibile reticenza degli antichi a toccare temi relativi alla compravendita degli schiavi, non è impossibile ricavare informazioni a questo proposito da diversi documenti, che lasciano trapelare, con maggiore o minore vaghezza, aspetti della questione.

Fino ad ora gli studi sulla schiavitù in antico, per quanto numerosi, non sembrano aver sufficientemente spiegato la dinamica concreta di tale particolare mercato; in altre parole, non è ben chiaro in quali spazi urbani fosse consentito svolgerlo; se al centro o nelle periferie suburbane; se in contemporanea con altri tipi di compra-vendita oppure no, ecc.

Il quesito diventa interessante soprattutto per la capitale del mondo romano, ben attenta all'immagine pubblica di se stessa; può essere, tuttavia, utile una verifica in situazione urbanistica meno complessa, ma di pari rilevanza economica.

Nelle due metropoli prese a campione, *Roma* e *Capua*, centri primari di distribuzione per ogni tipo di prodotto, si è cercato d'individuare quali quartieri, piazze, edifici fossero stati adibiti al *venalicium*, cioè ad un tipo di commercio, le cui transazioni, che muovevano grosse somme di denaro, non impegnavano solo un venditore e un acquirente, ma anche un pubblico, un magistrato, banchieri e intermediari, ciascuno con il rispettivo apparato tecnico ed organizzativo, per operazioni finanziarie e contrattazioni, oltre alle apparecchiature logistiche di sostegno.

Fidando principalmente sulle iscrizioni, lo studio mira ad individuare tali luoghi, ambienti e circuiti di traffico, indagando anche sul ruolo ricoperto dagli individui coinvolti, nella diversità di etnie spesso riconoscibili tramite i culti da costoro praticati.